

GIORNO DELLA MEMORIA Il progetto presentato ieri al teatro Santuccio

Marrone, un film varesino



I protagonisti dell'incontro al teatro "Santuccio" (foto Blitz)

Un film corale, che coinvolga l'intera città. Questo sarà "Il Marrone", la storia di Calogero Marrone per la quale il regista Mauro Campiotti s'appresta a battere il primo ciak. Il progetto del film è stato presentato ieri mattina al Teatro Santuccio, davanti a un pubblico che includeva gli studenti dell'istituto Newton e dell'isis Valceresio di Bisuschio. Con il patrocinio del Comune e il sostegno di Coop Lombardia e dell'Istituto Calogero Marrone, per la ricerca storica, il lungometraggio, della durata di 90 minuti, sarà realizzato dalla Mauca Film, in collaborazione con enti pubblici e privati. Campiotti sarà affiancato nella regia da Ettore Imparato, mentre la colonna sonora verrà composta dal pianista trevigiano, ma varesino d'adozione, Marco Marcuzzi. Altri professionisti "scritturati" per la realizzazione del film: Francesca Romano scenografa, Alberto Livraghi direttore della fotografia, Guido Bedont creatore degli effetti speciali. «Le riprese si svolgeranno prevalentemente in Lombardia - ha spiegato Mauro Campiotti -, a Varese città e dintorni, e in Sicilia, a Favara, in provincia di Agrigento, paese originario di Marrone. Se tutto va come deve andare, il film sarà girato nell'estate 2018 e poi proiettato nel gennaio 2019». Perché realizzare questo film? «Per la libertà, perché Calogero Marrone amava la libertà - ha sottolineato il regista -. Se uno ama la libertà può desiderare, sognare, amare e volere giustizia». Il regista e autore teatrale varesino Ettore Imparato ha anticipato che «tutta la città sarà trasformata in laboratorio durante la lavorazione del film, sia per la location che per il casting, dato le moltissime comparse previste dal copione». Per questo è stato messo online, con il contributo del centro Hagam di Gallarate, il sito web www.ilmarrone.it. Determinante per la ricostruzione degli eventi sarà la biografia di Calogero Marrone curata da Franco Giannantoni e da Ibio Paolucci. Il musicista Marco Marcuzzi ha poi parlato della passione quale elemento vivificatore nella realizzazione di un film, come nel perseguimento di qualsiasi vocazione. Commoventi le note al pianoforte del musicista già collaboratore di Campiotti, mentre efficaci le parole del sindaco Davide Galimberti, che ha voluto ribadire che «il nostro territorio s'è sempre contraddistinto per solidarietà, accoglienza, sensibilità e volontariato ed è per queste eccellenze che dovrebbe salire agli onori della cronaca». All'incontro sono intervenuti gli attori del Teatro Karakorum. L'incontro è stato condotto da Margherita Giromini.

Sabrina Narezzi



Un murale per ricordare l'eroe varesino Firmano l'opera gli studenti del Newton

Davvero particolare il fatto che la realizzazione di un murale lungo la via intitolata a Calogero Marrone sia stata affidata agli studenti dell'istituto Newton.

Il bozzetto è stato presentato ieri durante l'incontro al teatro Santuccio in via Sacco (foto Blitz). «I nostri ragazzi non sono esperti come gli studenti del liceo artistico - ha esordito il preside Daniele Marzagalli - e tuttavia hanno dimostrato notevole estro e anche una straordinaria propensione al disegno. E poi la nostra scuola, situata in via Zucchi, è proprio vicina alla via Marrone, per cui, in futuro, i ragazzi potranno occuparsi senza difficoltà della manutenzione dell'affresco».

I venti studenti che stanno seguendo il corso pomeridiano di disegno figurativo, coordinato dall'insegnante

capo-progetto Francesca Sicolo, hanno proposto diversi bozzetti individuali, tra i quali, nelle prossime settimane, si deciderà quale trasformare in un dipinto dedicato alla vicenda umana di Calogero Marrone.

Realizzato con pittura lavabile per esterno e a pennello, il murale rivestirà un muro di 280 per 120 "concesso" dalla famiglia Morosini, proprietaria dell'immobile.

A dare sostegno agli "artisti" del Newton, anche il pittore Michele Di Giovanni. Il lavoro sarà inaugurato il prossimo 25 aprile con una cerimonia pubblica alla quale è già stata assicurata, tra le altre, la presenza del sindaco Davide Galimberti che ieri è intervenuto alla presentazione del progetto e del bozzetto.

S.N.